ANALISI DELLA MORTALITÀ NELLA REGIONE BASILICATA PER AREE GEOGRAFICHE E CAUSE SELEZIONATE

REGIONE BASILICATA

Michele Labianca[1], Rosa Anna Cifarelli[2], Massimo Ciccozzi[3], Achille Palma[2], Giuseppe Terrazzano[4], Maria Angela Vigotti[5]

[1] Dipartimento regionale Salute e Politiche della Persona- Ufficio Prevenzione Sanità umana, veterinaria e sicurezza alimentare- Potenza
[2] Area Tecnica Ambiente e Salute-Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente di Basilicata (ARPAB)- Matera
[3] Unità di Statistica medica ed Epidemiologia, Università Campus Biomedico di Roma
[4] Dipartimento di Scienze, Università della Basilicata
[5] Dipartimento di Biologia, Università di Pisa

INTRODUZIONE

Un'analisi geografica della mortalità descrive la distribuzione della stessa in una popolazione nello spazio e nel tempo, per differenti cause di decesso in uno specifico ambito geografico di riferimento. Essa consente di cogliere variazioni nella distribuzione della mortalità in aree diverse di un territorio preso in esame e di descrivere in modo rapido *trend* in aumento o diminuzione per specifiche cause di morte o eventuali effetti di periodo. L'analisi della mortalità per aree geografiche rappresenta un approccio di studio preliminare potendo fornire indizi e suggerimenti sull'esistenza di associazioni da indagare attraverso studi epidemiologici di tipo analitico.

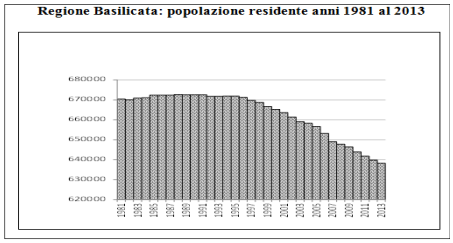
OBIETTIVO

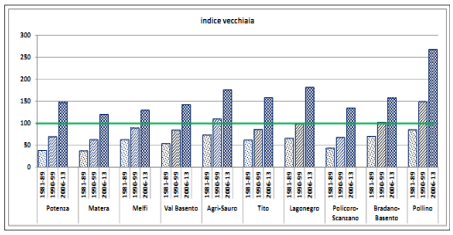
Lo studio, attraverso un'analisi descrittiva della mortalità (A.D.M.) negli anni 1981-2013 e con l'applicazione di metodi standardizzati ed indicatori uniformi, ha lo scopo di valutare lo stato di salute della popolazione residente nella Regione Basilicata, in differenti aree geografiche, ridefinite in base alle criticità ambientali verificatesi negli anni, conseguenti a fenomeni naturali o attività antropiche.

METODI

In relazione al rischio ambientale supposto o accertato, i 131 comuni della Regione Basilicata sono stati aggregati in 10 differenti aree comprendenti le città di Potenza e Matera ed altri 8 ambiti composti da raggruppamenti omogenei di popolazione rappresentati dall'area di Melfi (attività industriali), Val Basento (attività industriali ed estrattive), Agri-Sauro (attività estrattive petrolifere), Tito (attività industriali), Lagonegro (tremolite), Policoro-Scanzano Jonico (attività agricole), Bradano-Basento e Pollino (prive di rilevanti rischi ambientali). I dati di riferimento regionali e provinciali annuali, riferiti al periodo in studio, sono stati ricavati dall'archivio ISTAT. Sono state esaminate 12 cause di decesso con i relativi codici, classificate in base alle diverse versioni I.C.D. adottate in Italia. Per la Regione Basilicata sono stati calcolati i tassi standardizzati diretti x10.000 abitanti con riferimento alla popolazione europea standard suddivisi per sesso, per periodi quinquennali e per le aree prese in esame, con riferimento alla regione negli stessi anni, sono stati calcolati i Rapporti Standardizzati di Mortalità (SMR) per età con il metodo indiretto, con intervalli di confidenza al 90% .

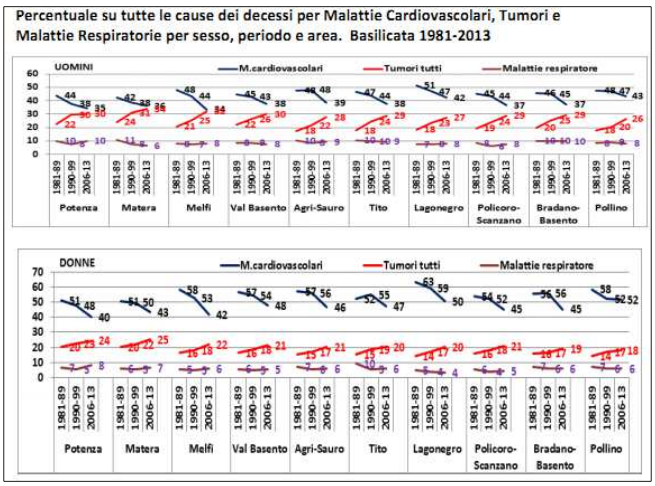
CAUSE	ICD.9	ICD.10
Tutte le cause	0-999	A00-T98
Cause naturali	001-799	A00-R99
Tutti i tumori	140-239	C00-D48
Tumori maligni	140-208	C00-C97
Trachea. bronchi e polmoni	162	C33-C34
Vescica	188	C67
Tessuto linfatico ed ematopoietico	200-208	C82-C95
Malattie cardiovascolari	390-459	I00-I99
Malattie ischemiche del cuore	410-414	I20-I25
Malattie apparato respiratorio	460-519	J00-J99
Infezioni delle vie respiratorie	460-466,480-486	J00-J06. J12-J18
Bronchiti Polmonari Cronico Ostruttive	490-492,494, 496	J40-J44, J47





RISULTATI

L'analisi degli indicatori di struttura della popolazione lucana conferma la tendenza ad un notevole aumento dell'indice di vecchiaia ed ad una riduzione negli anni della popolazione residente per tutte le aree analizzate. Nella Regione Basilicata, i tassi standardizzati di mortalità per età con la popolazione europea, per le varie aree e per tutte le cause, risultano essere in calo in modo abbastanza sovrapponibile in tutte le aree indagate. I tassi standardizzati per età, risultano essere in calo per tutte le fasce d'età considerate, sia nel sesso maschile che nel sesso femminile. Gli andamenti degli SMR% per causa specifica nei periodi e nelle aree prese in esame mostrano elevati valori di mortalità nel comune di Potenza ed in aree ritenute a maggiore a rischio ambientale di natura antropica, rispetto ad altre aree della Regione.



CONCLUSIONI

Lo studio evidenzia la correlazione tra appartenenza a differenti aree della Regione Basilicata e stato di salute delle popolazioni con differenze nella distribuzione della mortalità in zone diverse del territorio preso in esame condotta su periodi pluriennali. Nelle aree ritenute a maggiore rischio ambientale di natura antropica (siti inquinati e siti di interesse nazionale) sono stati rilevati i valori regionali più elevati per i tumori maligni. Sono in corso approfondimenti circa le cause di mortalità, in quanto potrebbero emergere correlazioni con potenziali fattori di rischio nelle aree analizzate, con particolare attenzione al comune di Potenza. Inoltre, di particolare interesse è risultato l'esame del trend percentuale su tutte le cause dei decessi per malattie cardiovascolari, tumori e malattie respiratorie per sesso, periodo ed area geografica nella Regione Basilicata negli anni 1981-2013.

XLVI Convegno AIE – 2022– DECISIONI IN CONTESTI DI INCERTEZZA: il ruolo della epidemiologia
Padova 29, 30 giugno e 1 luglio